

GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE
Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

n.25 del 18 marzo 2024

OGGETTO: Contributi regionali per supporto attività avvio proposte di inserimento territori nelle liste propositive nazionali di candidature siti Unesco. Consulenza a supporto all'iter di iscrizione nella Lista del Patrimonio immateriale Unesco.

Oggi **lunedì 18 marzo 2024 alle ore 17:00** presso la sede di VeGAL in via Cimetta, 1 - Portogruaro (VE), si riunisce il Consiglio di Amministrazione dell'Associazione denominata **GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE**, per la trattazione del seguente **ordine del giorno**:

1. approvazione verbale della seduta del CdA del 6.2.2024;
2. personale e organizzazione: dimissioni; avvio iter ricerca personale e direttore amministrativo; programma di formazione; aggiornamento selezione iter esperto appalti;
3. PdA FEAMP 2014/20: esito rendicontazione e richiesta saldo;
4. PdA FEAMPA 2021/27: esito selezione coordinatore tecnico; approvazione modifica organigramma; approvazione convenzione VeGAL-Regione; programma formazione;
5. PROGETTI: 5.1 UNESCO: consulenza a supporto all'iter di iscrizione nella Lista del Patrimonio immateriale Unesco; 5.2 LR 16/93 anno 2024: convenzione con i Comuni capofila; 5.3 Premio Euregio per la sostenibilità 2024 - Mobilità sostenibile; 5.4 partecipazione bando PR FESR 2021727 smart destination; 5.5 ENGREN2: presa d'atto determina del Presidente n. 1/2024 materiale promozionale; 5.6 POSEIDONE: acquisto attrezzatura raccolta microplastiche; affidamento servizio di campionamento acque;
6. PSL FEASR 2014/22: 6.1 incontro con il valutatore Centrale valutativa; 6.2 proroga termini contratto stampa volume finale Forum LEADER 2023; 6.3 rendicontazione 2023; PSLarte 2024;
7. PSL FEASR 2023/27: nomina commissione AVEPA-GAL; piano di comunicazione; avviso selezione responsabile amministrativo e finanziario; riapprovazione cronoprogramma pluriennale dei bandi relativo alle annualità 2024/25/26;
8. PROCEDURE AMMINISTRATIVE: incontro con il dott. Giambruno di illustrazione delle proposte di modifica di Regolamenti, procedure, atti, deleghe e statuto;
9. PROGETTO RISTRUTTURAZIONE SEDE: incontro con l'arch. Favero di illustrazione delle proposte di intervento; incontro con il dott. Agr. Ziliotto di illustrazione progetto verde esterno;
10. SEDE: noleggio fotocopiatore B/N e colori; erogazione energia elettrica e gas;
11. BILANCIO CONSUNTIVO 2023: proroga termini approvazione;
12. varie ed eventuali.

Sono presenti i Signori:

N	Nome e Cognome	Ruolo	Ente rappresentato	Componente	Presente/Assente
1	FILIPPO TONERO	Presidente	Comune di Teglio Veneto	Pubblica	PRESENTE
2	ALESSANDRO KORNFEIND	Consigliere	Confcommercio Venezia	Privata/Parti economiche sociali	PRESENTE
3	LORIS PANCINO	Consigliere	CNA Venezia	Privata/Parti economiche sociali	PRESENTE
4	GIORGIO PUPPIN	Vicepresidente	CIA Venezia	Privata/Parti economiche sociali	PRESENTE
5	ALBERTO ZORZENONI	Consigliere	Comune di Jesolo	Pubblica	PRESENTE

Sono presenti inoltre: Giancarlo Pegoraro (Direttore VeGAL) e Laretta Pol Bodetto (Revisore Legale unico).

Sono presenti inoltre, per la trattazione del punto n.7 la dott.ssa Simonetta Calasso, Direttore del PSL FEASR 2023/27, del punto n.8 il dott. Gabriele Giambruno e l'avv. Jacopo Marchini e del punto n.9 l'arch. Florio Favero e il dott. Agr. Paolo Ziliotto.

Assume la presidenza il Presidente Filippo Tonero che, constatata e fatta constatare la regolare costituzione del Consiglio di Amministrazione, dichiara aperti i lavori alle ore 17:10.

Verbalizza la seduta il Direttore di VeGAL, ing. Giancarlo Pegoraro.

(OMISSIS)

Il Presidente Tonero passa alla trattazione del **quinto punto all'odg**, relativo all'attuazione dei progetti dell'Ente.

Il Direttore illustra le attività svolte per il progetto finanziato dalla Regione Veneto a supporto all'iter di iscrizione nella Lista del Patrimonio immateriale Unesco della "Pesca con attrezzi tradizionali nelle lagune e in mare", la cui conclusione dovrà avvenire entro l'1.7.2024, a seguito della proroga concessa dalla Regione

Veneto ed informa dell'esito della consultazione effettuata per l'affidamento di un servizio di consulenza, in merito al quale il CdA così si esprime.

Delibera CdA di VeGAL n. 25 del 18.3.2024

OGGETTO: Contributi regionali per supporto attività avvio proposte di inserimento territori nelle liste propositive nazionali di candidature siti Unesco. Consulenza a supporto all'iter di iscrizione nella Lista del Patrimonio immateriale Unesco

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI VEGAL

Premesso che

- la Regione del Veneto con DGR n. 1178 del 05/10/2023 ha approvato il bando per la presentazione di richieste di contributo - anno 2023 a supporto dei processi di candidatura UNESCO, tra i quali quelli relativi alle candidature di beni ubicati all'interno del territorio regionale nella lista propositiva nazionale (c.d. tentative list) dei siti da candidare a Patrimonio Mondiale Materiale naturalistico o culturale (Convenzione UNESCO 1972);
- le richieste di contributo, ai sensi dell'Allegato A alla DGR n. 1178/2023 possono essere presentate da Enti, Istituzioni e società pubbliche, Associazioni senza fini di lucro ritualmente costituite in forza di atto costitutivo e statuto redatti in forma pubblica o scrittura privata registrata;
- il bando regionale di cui alla DGR n. 1178/2023 prevede che il soggetto richiedente presenti:
 - delibera di approvazione, da parte del soggetto che intende proporre l'inserimento nelle tentative lists finalizzato alla candidatura del territorio a sito UNESCO, di un formale atto di manifestazione di volontà di partecipazione al processo di candidatura stesso, entro e non oltre la data di scadenza di presentazione della stessa fissata dal bando;
 - documentazione del collegamento territoriale del soggetto proponente con il tematismo del patrimonio interessato dalla proposta di inserimento;
 - relazione descrittiva del piano di iniziative e/o attività che si intendono svolgere con particolare riferimento alla valorizzazione territoriale che con esse si intende perseguire;
 - atto costitutivo e/o statuto del soggetto richiedente qualora il richiedente sia una Associazione;
 - elenco dei soggetti coinvolti nel progetto e relativo ruolo;
 - cronoprogramma del piano di attività che si intendono svolgere;
 - quadro economico, articolato per voci di entrata e spesa, che si prevede di sostenere;
- la richiesta dovrà essere presentata, entro il termine perentorio del 30.11.2023 e indirizzata al Direttore della Direzione Enti Locali, procedimenti elettorali e Grandi Eventi, Palazzo della Regione, Fondamenta Santa Lucia Cannaregio 23 30121 Venezia;
- il bando prevede un contributo sino ad un massimo dell'80% delle spese di cui al quadro economico presentato dal richiedente per le attività indicate nel quadro economico che, in maniera chiara, diretta ed esclusiva, siano riconducibili alla costruzione e presentazione della proposta ed indispensabili alla sua realizzazione (ad esempio spese per consulenze, incarichi, accordi collaborazione); risultano ammissibili anche le spese generali (canoni di locazione sede, utenze, spese postali, spese di segreteria, personale) debitamente documentate, entro il limite massimo del 10% del totale dei costi ammissibili. Le richieste ritenute ammissibili e idonee, ai sensi dei precedenti punti 4 e 5 verranno finanziate, sino ad un importo massimo di € 20.000,00 ciascuna;
- nell'ambito del Progetto di cooperazione interterritoriale "Patrimonio Culturale della Pesca" (acronimo: PCP) tra 9 FLAG italiani (FLAG Veneziano con capofila VeGAL, GAC Friuli Venezia Giulia, GAC Chioggia Delta del Po, Costa dell'Emilia-Romagna, Marche nord, Costa Blu, Costa di Pescara, Costa dei Trabocchi e Golfo degli Etruschi) appartenenti a 6 regioni italiane (Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Marche, Abruzzo e Toscana), nel quadro della Misura 4.64 FEAMP 2014/20 - DGR n. 561 del 30.4.2018, è stato presentato il Dossier di candidatura della "Pesca con attrezzi tradizionali nelle lagune e in mare" con lo scopo dell'iscrizione all'elenco rappresentativo del Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità dell'UNESCO;
- Lead Partner del progetto di cooperazione "PCP" è il FLAG Veneziano che rappresenta un partenariato pubblico privato del Compartimento marittimo di Venezia, a sua volta guidato da VeGAL in qualità di ente capofila del medesimo partenariato;
- in generale il progetto "PCP" punta a favorire la conoscenza di mestieri, manufatti e attrezzature collegate alla pesca professionale, in quanto espressione dell'identità delle comunità e dei territori costieri e a valorizzare il patrimonio culturale immateriale di mestieri, manufatti e attrezzature collegate alla pesca professionale, individuando azioni di tutela e salvaguardia e comunicare il patrimonio culturale immateriale mediante azioni di comunicazione, strumenti audiovisivi e azioni locali sui territori interessati;
- la candidatura presentata in sintesi prevede:
 - Titolo candidatura: "Pesca con attrezzi tradizionali nelle lagune e in mare";
 - Informazioni generali sulla candidatura: "La pratica della pesca e acquacoltura con attrezzi e reti tradizionali si fonda su conoscenze trasversali che tramandano oralmente saperi e capacità di adattamento all'evoluzione degli ecosistemi e delle diverse zone di pesca. Le comunità di pratica della pesca si identificano nell'utilizzo di molteplici tipologie di attrezzi che assumono funzione di matrice genetica nelle forme, consuetudini e tecniche d'uso che ne garantiscono riconoscibilità e identità. I nomi delle specie pescate o degli attrezzi spesso determinano i mestieri: moecante, vongolaro, caparossolante, traboccante, seraggiante. L'ingegnosità degli attrezzi dimostra le

estese conoscenze e competenze maturate dai pescatori nell'osservazione degli ambienti marini e lagunari. Questo tipo di pesca adopera prevalentemente reti passive, selettive e a basso impatto, nelle quali i pesci vanno a impigliarsi. Le reti da posta fisse a seconda dei contesti sono: imbrocco o barracuda, sellini, tremaglio, passelere, grasiù, tresse. Le trappole mobili calate sul fondale sono: nasse, cogolli, reoni, bertovelli, cestelli, cerchietti, coppetti. Le reti da raccolta (bilancia, quadra, travucchette, retone) sono associate a una struttura in legno su palafitta posta lungo le coste o sui moli foranei (trabocco, caliscendi, bilancione), o nelle lagune. Nelle lagune le tratte di rete o la rasca per vongole vengono trainate a piedi dai pescatori, immersi nelle acque, con la sola forza delle braccia;

- per quanto riguarda il Veneto, in particolare, la candidatura interessa mestieri (seragiante, molecante, cogolante e vallicoltore/valligiano) e manufatti (bilance, casoni e cavane);
- la candidatura è l'esito di un articolato processo di ascolto delle comunità locali, guidato dai partenariati pubblico-privati costituenti i nove FLAG (Fisheries Local Action Group) italiani promotori. Si tratta di una candidatura inclusiva e pluralista, espressione della diversità e della creatività umana delle località costiere proponenti e sintesi di un universo di termini, arti e pratiche artigianali, meritevole di attenzione e cura che intende avviare un più ampio percorso di tutela di questo nostro patrimonio, in seguito presentata in una serie di eventi internazionali, nazionali, regionali e locali (Seafood Expo Global, Barcellona - Spagna, 25.4.2023; Cultural Heritage of Fishing - Vodice - Croazia, 15-17.5.2023; Palazzo Ferro Fini sede del Consiglio regionale del Veneto, Venezia, 15.11.2022; Camera dei Deputati - Roma, 22.2.2023; Cinema Fulgor Fellini - Rimini, 21.3.2023; Auditorium "Cesare De Michelis" del Museo M9 - Mestre Venezia, 14.03.2023; ecc.), nel corso dei quali - oltre agli obiettivi e alle peculiarità della candidatura, è stato presentato il videodocumentario dal titolo "Salsedine" che accompagna il percorso di candidatura, che ha ricevuto l'adesione di 46 istituzioni sostenitrici;
- con nota Prot. 57 del 5.4.2023 la Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO ha trasmesso al Ministero della Cultura Segretariato Generale (Servizio II - Ufficio UNESCO e, p.c., al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (Gruppo di Lavoro UNESCO) per i seguiti di competenza, la candidatura "Fishing with traditional gear in lagoons and at sea" alla Lista Rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale UNESCO;
- con delibera del CdA di VeGAL n.96 del 20.11.2023 è stata approvata la partecipazione di VeGAL al citato bando regionale per il progetto "Pesca con attrezzi tradizionali nelle lagune e in mare";
- con Decreto n. 368 del 20.12.2023 la Regione Veneto ha approvato la graduatoria dei progetti, concedendo a VeGAL il contributo di 16.000,00€ che rappresenta l'80% del costo totale del progetto;
- con nota prot. 0084570 del 19.2.2024 la Regione Veneto ha concesso una proroga all'1.7.2024 ai termini di attuazione del progetto, richiesta da VeGAL con nota Prot. 33374/P del 15.2.2024;
- per implementare in modo idoneo e completo le attività di approfondimento scientifico sulla candidatura già presentata e sugli elementi candidati, con particolare riferimento ai beni/mestieri dell'ambito costiero veneto, sulle tecniche di pesca citate nella proposta di candidatura, sulle rispettive tipicità areali delle diverse pratiche e sulle relative comunità costiere coinvolte/potenzialmente interessate, si ritiene indispensabile individuare un incarico esterno che si configurerà specificamente come "consulenza", inquadrabile nella categoria dei prestatori d'opera intellettuale (articolo 2229 e seguenti del Codice Civile) e riconducibile, in termini di rapporto contrattuale, al contratto d'opera (articolo 2222 del Codice Civile), con un budget massimo di €18.000,00 onnicomprensivi di IVA ed oneri, previsto nella voce di spesa del progetto "Pesca con attrezzi tradizionali nelle lagune e in mare";
- a tal fine, a seguito di consultazione dell'elenco consulenti e fornitori di VeGAL, istituito con delibera del CdA n.5 del 17.2.2010 e di cui viene data pubblicità nel sito internet di VEGAL all'inizio di ogni anno solare ai fini dell'iscrizione da parte dei consulenti o ditte interessate, sulla base dell'analisi del CV è stato individuato il Dr. Giorgio Andrian di Padova, regolarmente iscritto all'elenco fornitori di VeGAL per l'anno 2024, quale maggior esperto nella materia oggetto dell'incarico;
- con nota prot. 33372/P del 14.2.2024 il RUP dott.ssa Cinzia Gozzo ha quindi richiesto al Dr. Giorgio Andrian un preventivo per una consulenza e collaborazione per l'attività di supporto all'iter di iscrizione nella Lista del Patrimonio Unesco della candidatura "Pesca con attrezzi tradizionali nelle lagune e in mare";
- con PEC del 22.2.2024 il Dr. Andrian ha formulato una proposta di consulenza per l'importo di €17.900,00 comprensivi di oneri e spese legate alla realizzazione delle attività descritte;
- ai sensi dell'art.7 comma 6 del D.Lgs 165/2001 le Amministrazioni Pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, per risolvere esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio;
- sussistono i presupposti di legge descritti dalla precitata normativa in quanto:
 - l'oggetto della prestazione rientra nelle finalità istituzionali dell'ente e persegue obiettivi e progetti specifici e determinati;
 - l'incarico è previsto in un programma approvato dal CdA di VeGAL, come sopra esposto ed in particolare nel Progetto Pesca con attrezzi tradizionali nelle lagune e in mare" (la cui attuazione terminerà entro l'1.7.2024) e nel bilancio di previsione 2024;
 - è coerente con le esigenze di funzionalità dell'ente, in quanto l'incarico è utile ed opportuno ai fini del funzionamento dell'ente;
 - vi è l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno di Vegal in quanto non ha il personale interno con competenze altamente specializzate nella materia;

- o la prestazione è di natura temporanea e altamente qualificata;
- o sono preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della consulenza come esposto nella presente determina;
- nel dettaglio le attività oggetto dell'incarico saranno: approfondimento scientifico sulla candidatura trasmessa e sugli elementi candidati, con particolare riferimento ai beni/mestieri dell'ambito costiero veneto, sulle tecniche di pesca citate nella proposta di candidatura, sulle rispettive tipicità areali delle diverse pratiche e sulle relative comunità costiere coinvolte/potenzialmente interessate; partecipazione ad un incontro con i FLAG promotori del processo e i FLAG italiani, per un confronto sulle prospettive della candidatura e la ricerca di collaborazioni istituzionali; partecipazione ad un incontro con le istituzioni pubbliche e private che hanno sostenuto la proposta di candidatura; partecipazione ad un incontro con i Comuni costieri e la Conferenza dei Sindaci del Litorale Veneto; consulenza per la consultazione di ulteriori istituzioni pubbliche e private per il sostegno alla candidatura; approfondimento informativo e normativo sul settore ittico da trasmettere alla Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO; partecipazione ad un max 3 eventi (laboratori didattici nelle scuole e proiezioni itineranti del docufilm/episodi "Salsedine"); organizzazione di un incontro con il Ministero della Cultura (Segretariato Generale – Servizio II – Ufficio UNESCO) e con il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (Gruppo di Lavoro UNESCO) sulla proposta di candidatura; strutturazione di una prima formulazione di misure di salvaguardia (art. 13 e 14 della Convenzione UNESCO per la salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale); partecipazione ad un evento di coinvolgimento degli stakeholder, con una modalità partecipativa e trasversalmente strutturata per generare impatti diretti, indiretti e sociali del processo avviato, all'interno di uno spazio fieristico e/o di un evento programmato e concordato con la Regione Veneto e in collaborazione con la stessa di presentazione della proposta di candidatura; elaborazione di un piano di lavoro per il supporto alla candidatura; presentazione relazione sulla realizzazione attività, raggiungimento obiettivi e ricaduta degli effetti nel territorio regionale, rassegna stampa, immagini/video, rendicontazione finale;
- la spesa trova copertura per l'80% dai Fondi del progetto approvato per il 20% verrà cofinanziata dal "Fondo sviluppo progetti e investimenti" come previsto dal Bilancio previsionale 2024 di VeGAL;
- con delibera n. 72 del 04/8/2023 il CdA di VeGAL ha approvato le integrazioni alle procedure per l'approvazione di atti e deliberazioni dei GAL ed azioni a tutela del conflitto di interesse nell'attività di gestione;
- il Presidente ha provveduto ad accertare che i componenti del Consiglio di Amministrazione sono a conoscenza delle disposizioni assunte dal GAL e delle normative di Legge in materia del conflitto di interesse e conseguenti obblighi a cui sono tenuti (obblighi di adeguata informativa e di astensione);
- il Presidente ha invitato i Consiglieri a manifestare l'eventuale esistenza di potenziali interessi in relazione all'oggetto della presente deliberazione, rendendo apposita dichiarazione che viene allegata agli atti della presente riunione consiliare;
- alle operazioni di voto partecipa la maggioranza prevista dall'art.34 paragrafo 3 lett.b) del Reg. (CE) n.1303/2013 e prevista dall'art.31 paragrafo 2 lett.b) del Reg. (CE) n.2021/1060 (nessun singolo gruppo di interesse controlli il processo decisionale);

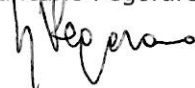
fatte le debite valutazioni e verifiche e sottoposto a votazione il provvedimento, il CdA di VeGAL all'unanimità e con voto palese

DELIBERA

- di approvare, nell'ambito del progetto "Pesca con attrezzi tradizionali nelle lagune e in mare", l'**incarico di consulenza descritto in premessa al dott. Giorgio Andrian, residente in via Fasolato, 5/6 – I - 35132 Padova - C.F. NDRGRG66M13G224Q, P.IVA 04558980282, per l'importo di € 17.900,00 comprensivi di IVA, oneri e spese;**
- di confermare che la decisione è assunta in assenza di possibili situazioni di "conflitto di interesse" dei componenti dell'organo decisionale, ai sensi del Regolamento approvato con la delibera n.72 del 4.8.2023 del CdA di VeGAL;
- di confermare che la decisione è assunta con almeno il 50% dei voti espressi provenienti da componenti dell'organo decisionale partecipanti al voto rappresentativi di partner privati;
- di disporre che il presente atto venga pubblicato nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 33/2013.

(OMISSIS)

II DIRETTORE
Giancarlo Pegoraro




II PRESIDENTE
Filippo Tonero

